



Comune di Parma

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

S.O. PIANIFICAZIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

ALLEGATO A

Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato "Impianto BESS Parma Vigheffio" ubicato nel Comune di Parma (PR) e delle relative opere connesse.

PROCEDIMENTO PE-132-2024-1 del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA E PARERI DI COMPETENZA del Comune di Parma

PREMESSA

La società SPHERA BOREALE S.R.L. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), istanza di autorizzazione per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato "Impianto BESS Parma Vigheffio" ubicato nel Comune di Parma e delle relative opere connesse.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, così come previsti dal D.L. n. 7/2002 e ss.mm.ii. e art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ha dato avvio al procedimento autorizzativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. attraverso l'indizione di Conferenza semplificata-modalità asincrona - ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

IL PROGETTO

Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un impianto di accumulo di energia elettrica a batterie di tipo "Stand alone", di seguito denominato impianto BESS (Battery Energy Storage System) che la società proponente Sphera Boreale S.r.l. intende realizzare in un'area ubicata in Strada Tronchi/Via Edison Volta in Zona Vigheffio, nel Comune di Parma, in stretta vicinanza con la Stazione elettrica di Terna "Parma-Vigheffio".

Le opere in progetto interesseranno un'area di circa 2,2 ha. L'impianto BESS sarà connesso alla rete elettrica nazionale (RTN) mediante un nuovo cavo interrato in Alta Tensione AT a 132 kV, di lunghezza circa 180 m, che collegherà la nuova Stazione Utente (SU) in progetto con la Stazione Elettrica di Terna "Parma Vigheffio" esistente.

Il progetto relativo al sistema di accumulo elettrochimico di energia denominato BESS (Battery Energy Storage System), ubicato in Strada Tronchi/Via Edison Volta in zona Vigheffio, in stretta vicinanza con la Stazione elettrica di Terna "Parma-Vigheffio" [v.Fig.1]:

- si inserisce nell'ambito del processo avviato da Terna, in qualità di operatore del sistema elettrico e responsabile della sicurezza elettrica nazionale, per riformare il mercato dei servizi esistenti e dotare il sistema elettrico nazionale di nuove risorse in grado di garantirne la stabilità, la qualità e la sicurezza;
- si configura quale impianto di accumulo elettrochimico di energia, ovvero un impianto costituito da sottosistemi, apparecchiature e dispositivi necessari all'immagazzinamento dell'energia e alla conversione bidirezionale della stessa in energia elettrica in bassa tensione, poi trasformata in alta tensione. L'impianto BESS sarà costituito da 29 unità modulari; tutti i componenti saranno installati su platee di fondazione aventi caratteristiche idonee a sostenere il peso delle strutture;
- prevede l'utilizzo di un'area di circa 2,2 ha. L'impianto BESS sarà connesso alla rete elettrica nazionale (RTN) mediante un nuovo cavo interrato in Alta Tensione AT a 132 kV, di lunghezza circa

Direzionale Uffici Comunali

Largo Torello de' Strada 11/A - 43121 Parma

0521/218228 - l.sartori@comune.parma.it

LS/AF

comune.parma.it

180 m, che collegherà la nuova Stazione Unica (SU) in progetto con la Stazione Elettrica di Terna “Parma-Vigheffio” esistente;

- prevede altresì l'utilizzo di fondazioni a travi rovesce per i componenti dell'impianto BESS che consentano di mantenere un franco di circa 30 cm e conseguentemente evitare l'impermeabilizzazione delle aree;
- determina, inoltre, la realizzazione della viabilità di accesso all'impianto e alla nuova SU e la realizzazione di una cassa di laminazione a fondo inerbito ubicata a nord dell'impianto BESS;
- prevede la realizzazione di un fabbricato, ubicato in corrispondenza dell'ingresso, a pianta rettangolare, con dimensioni di circa 35x7 metri, che sarà destinato a contenere i quadri di protezione e controllo, i servizi ausiliari, i telecomandi, il quadro MT a 30 kV e il sistema di controllo.
- comporta la realizzazione di opere di mitigazione a verde oltre alla messa in opera di paratie di mitigazione sonora aventi anche la funzione di recinzioni di sicurezza e di mitigazione visiva, ad altezza differenziata.
- deve prevedere, nell'ambito dell'Autorizzazione Unica rilasciata dal MASE, la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto.

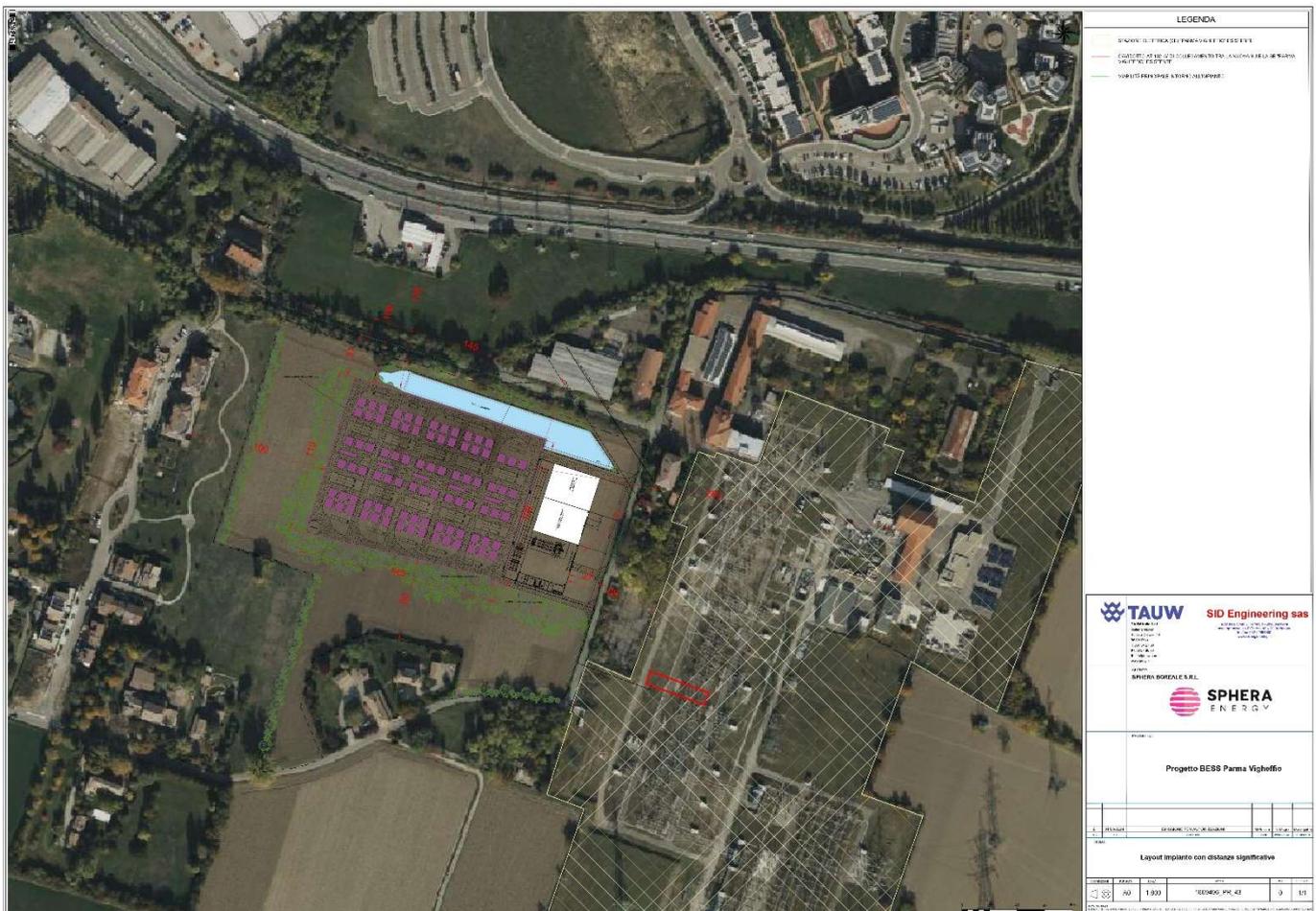


Fig.1 Inquadramento progettuale

VALUTAZIONI E PARERI DI COMPETENZA

A. VERIFICA di CONFORMITA' URBANISTICA

L'intervento si pone in adiacenza all'Area Tecnologica su cui insiste la Sottostazione Elettrica Parma Vigheffio, collocandosi su di un'area classificata dagli strumenti urbanistici vigenti quale "Zona Agricola".

L'area sulla quale è prevista la realizzazione dell'impianto in trattazione, soggiace alle seguenti previsioni pianificatorie, secondo gli strumenti urbanistici vigenti (PSC, POC, RUE, ZAC, Tavola dei Vincoli) di seguito elencati:

▪ **Piano Strutturale Comunale (PSC)**

L'area oggetto dell'intervento è individuata nella Cartografia di progetto (tav.CTP1.1 foglio 7) fra gli "Ambiti rurali di valore naturale ed ambientale", disciplinato dall'art. 3.4 delle norme di attuazione NR1a del PSC.

CTP4 Rete Ecologica

L'area oggetto di intervento rientra nella Rete ecologica ad elementi diffusi.

▪ **Piano Operativo Comunale (POC)**

Tav. Programma di attuazione delle Dotazioni Territoriali.

L'area oggetto dell'intervento non rientra fra le dotazioni territoriali individuate dal POC.

Tav. Aree di trasformazione

L'area oggetto dell'intervento non risulta inserita fra le "Aree di trasformazione" indicate nel POC.

▪ **Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**

L'area oggetto dell'intervento risulta individuata dalla Cartografia di progetto - Foglio 28 con destinazione urbanistica a "Zona agricola ZEP" e disciplinata dall'art. 3.2.2;

▪ **Zonizzazione acustica comunale (ZAC)**

L'area oggetto dell'intervento è classificata in zona 3 "Aree di tipo misto" e zona 4 "Aree di intensa attività umana".

▪ **Tavola dei Vincoli (CTG1A, CTG1B, CTG2A, CTG2B, CTG2C, CTG3):**

L'area su cui insisterà il progetto è interessata da vincoli e tutele di cui agli elaborati denominati CTG1A, CTG1B, CTG2B, CTG3 di seguito elencati:

CTG1A (Tutele e Vincoli ambientali)

- Aree di ricarica della falda (tipo B)
- Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola-Zone a vulnerabilità a sensibilità elevata

CTG 1B (Rischio Idraulico)

- Fascia C di inondazione per piena catastrofica
- Aree a pericolosità idraulica individuate dal PGRA-RP- Alluvioni rare-L-P1

CTG 3 (Rispetti e Limiti all'edificabilità dei suoli)

- Elettrodotti ad alta tensione
- Fascia di rispetto degli elettrodotti ad alta tensione-DPA
- Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso

Si evidenzia inoltre che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 12/07/2023 è stato assunto il **Piano Urbanistico Generale (PUG)** redatto nel rispetto della L.R. 24/2017; come stabilito dalla D.G.C. n. 241/2023 il PUG assunto non ha comportato gli effetti di salvaguardia che decorreranno dall'adozione a seguito di passaggio deliberativo in Consiglio Comunale.

La proposta di PUG assunta con D.G.C. n. 241/2023 prevede, per l'area oggetto di intervento:

▪ **Disciplina**

L'area oggetto dell'intervento risulta individuata al Foglio 28 con destinazione urbanistica a "Ambiti rurali periurbani" e disciplinato dall'art. 8.1.7 degli Indirizzi e Disposizioni Normative del PUG ;

▪ **Schemi di assetto strategico**

All'interno della Strategia – Schema di assetto strutturale strategico l'area si colloca fra gli ambiti destinati a "Bosco Orbitale e Aree di Mitigazione Ambientale".

▪ **Atlante**

All'interno dell'Atlante, il progetto Strategico “**Bosco Orbitale e Cinture Verdi**” (ST.PS.4.5.1), in cui l'intervento si inserisce, è descritto quale “*sistema ecologico-ambientale introdotto dal Piano PR050 quale dispositivo di contrasto al “climate change” e rimedio ai vari inquinamenti che affliggono il territorio e la città di Parma.*”

La “buffer” del Bosco Urbano definisce anche l'ambito in cui si possono operare interventi di sviluppo urbano di completamento utilizzando la quota prevista del 3% indicata dalla legge. Vengono anche ammessi interventi che comportino il saldo zero di consumo suolo e **tutte quelle infrastrutture (energetiche, e di altro tipo) necessarie al funzionamento della città stessa.**

Sempre nell'Atlante alla scheda “**Strategie per la produzione di energia da fonti rinnovabili**” (ST4.4.37), in “Indicazioni” viene esplicitato che “Le principali strategie del PUG PR050 promuovono l'accelerazione nel settore dell'efficienza energetica (...) al fine di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio confermando e consolidando le linee di indirizzo strategico ambientale a supporto del percorso verso la neutralità climatica al 2030 con particolare attenzione allo sviluppo dei seguenti ambiti: (...) ‘riduzione e de carbonizzazione dei consumi energetici’. Tra le strategie in tema di fonti rinnovabili e di raggiungimento dell'obiettivo della Neutralità climatica entro il 2030, viene favorito il potenziamento tecnologico della rete di trasmissione dell'energia elettrica al fine di consentire una maggior diffusione localizzata di cabine secondarie di distribuzione dell'energia elettrica con particolare attenzione agli aspetti compositivi e di qualità architettonica da definirsi nel Regolamento Edilizio.

Tutto ciò premesso occorre inoltre precisare quanto segue.

Le norme statali e regionali che disciplinano le politiche infrastrutturali energetiche sono fortemente orientate a garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale e tese a favorire la produzione di energia rinnovabile.

Il quadro legislativo attuale non è però chiaro ed organico e le modalità di applicazione e attuazione di tali disposizioni mantengono alcuni margini di indeterminatezza circa la corretta applicazione dei vari disposti in vigore.

Stante il fatto che l'intervento proposto si sostanzia in un sistema di accumulo a servizio della rete elettrica nazionale, non unicamente connesso ad impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, si ritiene che **non possa essere dichiarato pienamente conforme** alle attuali previsioni urbanistiche (zona agricola) ma che, alla luce dell'Autorizzazione Unica Ministeriale che produce – fra l'altro – effetto di variante urbanistica, vada riconosciuto l'impianto in questione e le infrastrutture ad esso connesse (linee elettriche di collegamento alla rete principale).

Alla luce di quanto sin qui descritto, si illustrano gli effetti di variante urbanistica che determinerà, in caso di rilascio, l'Autorizzazione Ministeriale.

B. PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA

gli elaborati della Proposta di Variante Urbanistica, relativi a:

- RUE tavola 28 modificata, scala 1:5.000;
- RUE legenda modificata;
- PSC 2030 Tavola dei Vincoli_ serie CTG 03, [tav. in scala 1:25.000 e Foglio 7, scala 1:10.000]

quali elaborati urbanistici principali aventi incidenza sulla variante urbanistica di che trattasi; a seguito del procedimento Ministeriale, si provvederà ad adeguare gli altri strumenti urbanistici per i quali è necessario l'aggiornamento.

Regolamento Edilizio Comunale (RUE)

Nelle tavole di RUE (foglio 28) l'intervento viene individuato con un perimetro con apposita simbologia, riportato anche in Legenda, volto ad individuare il riconoscimento dell'area quale Zona speciale da attuarsi per effetto dell'Autorizzazione del MASE; vengono inoltre cartografate le “Aree di mitigazione e di ambientazione”, secondo le previsioni di progetto.

Tavola dei vincoli (PSC)

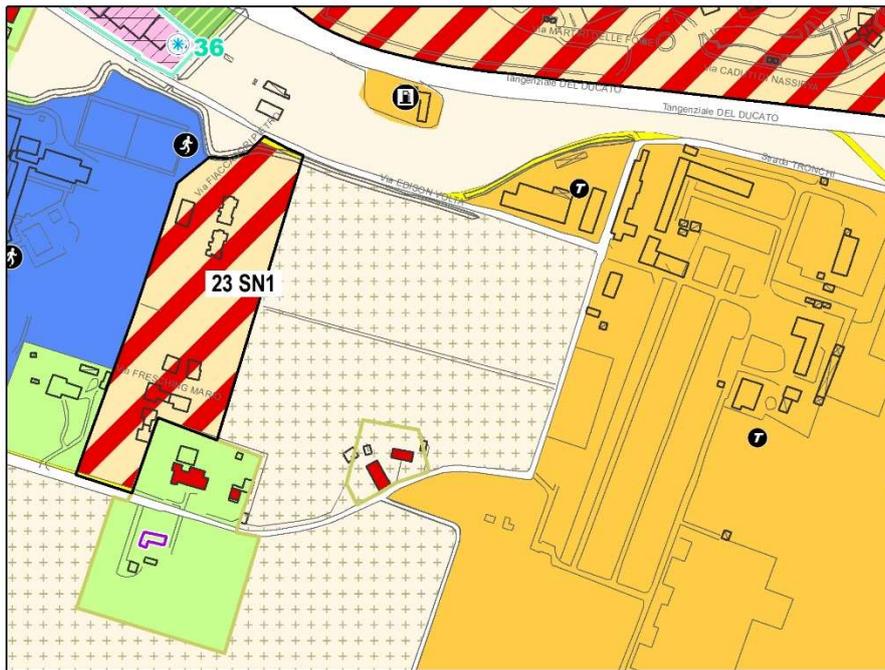
Nella tavola CTG 3 (Rispetti e Limiti all'edificabilità dei suoli) viene inserito l'elettrodotto Alta

Tensione (AT) e la relativa DPA, necessario alla connessione alla rete elettrica nazionale (RTN), che collegherà la nuova Stazione Unica in progetto con la Stazione Elettrica di Terna "Parma Vigheffio" esistente.

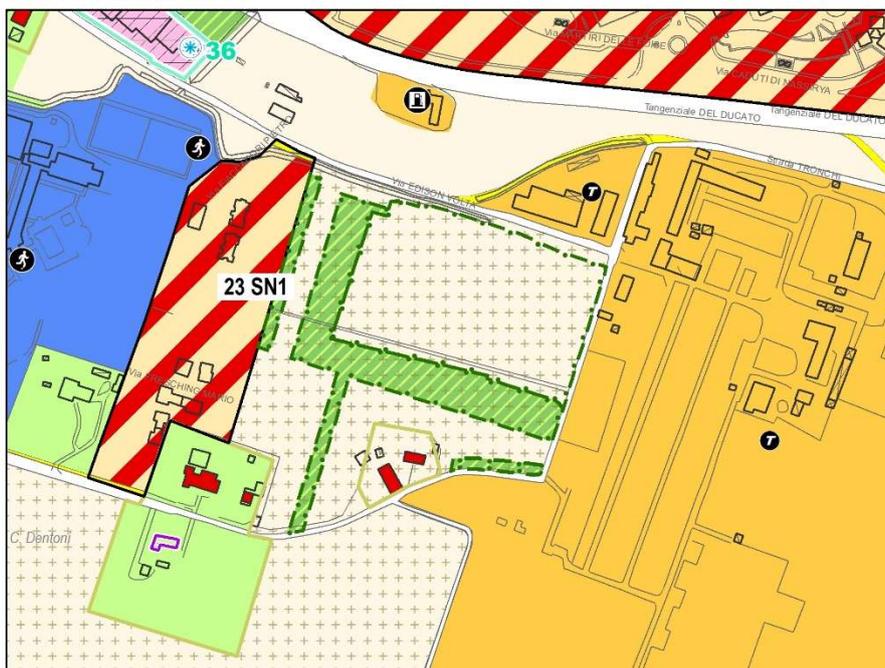
Si riporta di seguito l'individuazione della proposta di variante negli strumenti del RUE e della tavola dei vincoli CTG03, esplicitando che a seguito del rilascio dell'Autorizzazione da parte del MASE si provvederà ad effettuare l'adeguamento di tutti gli strumenti urbanistici sui quali avrà ricadute la variante urbanistica.

Estratto CARTOGRAFIA DI PROGETTO del RUE, Foglio 28

RUE VIGENTE



RUE IN VARIANTE



scala 1:5.000

Estratto CARTOGRAFIA DI PROGETTO del RUE, Foglio 28

RUE VIGENTE

Zone speciali		
Art. 3.4.4 RUE		CIM Area cimiteriale
Art. 6.5.25 RUE		RSU Area per le discariche
Art. 3.4.2 RUE		PAE Aree relative al Piano delle Attività Estrattive
Art. 6.5.27 RUE		Aree a servizio della Protezione Civile
Art. 3.4.3 RUE		Aree golenali o a rischio idrogeologico soggette a ripristino ambientale
Art. 3.4.6 RUE		Interventi di attrezzature del territorio
Art. 3.4.6 RUE		Interventi di attrezzature del territorio: costituzione di servizi
		Raddoppio linea ferroviaria Pontremolese tratta Parma - Osteriazza Delibera RFI.DINO.MI/77 del 15.11.2022 - GURI n. 135 del 19.11.2022
		Piano di Sviluppo Aeroportuale, Decreto Direttoriale MIT prot. 16107 del 16.11.2023

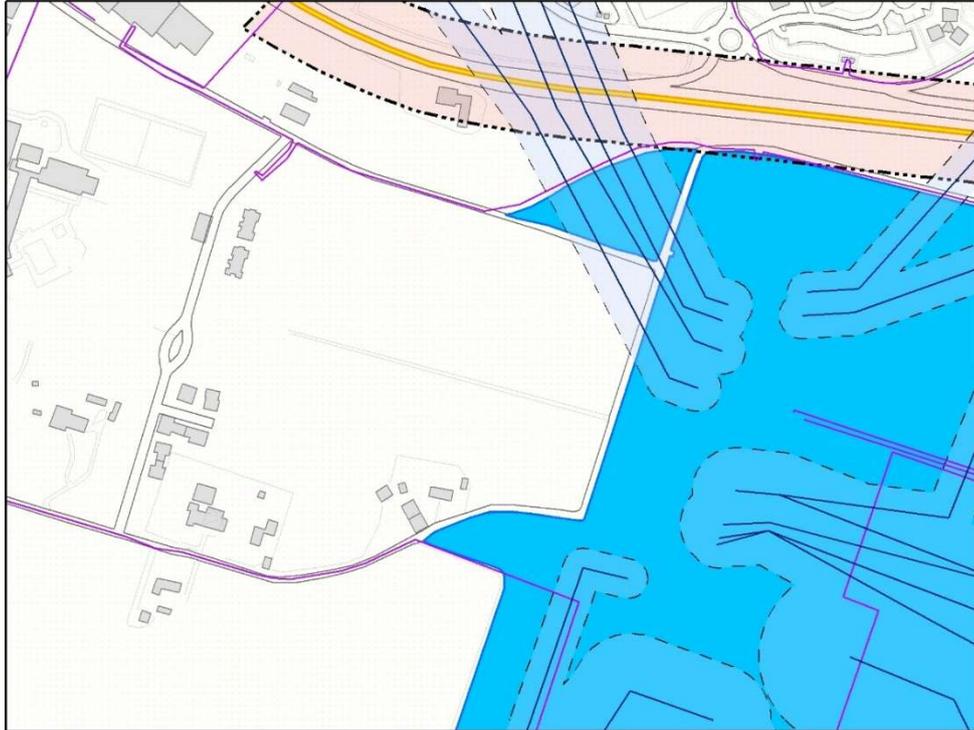
RUE IN VARIANTE

Zone speciali		
Art. 3.4.4 RUE		CIM Area cimiteriale
Art. 6.5.25 RUE		RSU Area per le discariche
Art. 3.4.2 RUE		PAE Aree relative al Piano delle Attività Estrattive
Art. 6.5.27 RUE		Aree a servizio della Protezione Civile
Art. 3.4.3 RUE		Aree golenali o a rischio idrogeologico soggette a ripristino ambientale
Art. 3.4.6 RUE		Interventi di attrezzature del territorio
Art. 3.4.6 RUE		Interventi di attrezzature del territorio: costituzione di servizi
		Raddoppio linea ferroviaria Pontremolese tratta Parma - Osteriazza Delibera RFI.DINO.MI/77 del 15.11.2022 - GURI n. 135 del 19.11.2022
		Piano di Sviluppo Aeroportuale, Decreto Direttoriale MIT prot. 16107 del 16.11.2023
		Impianto di accumulo di energia elettrica (BESS) Autorizzazione del MASE prot..... del.....

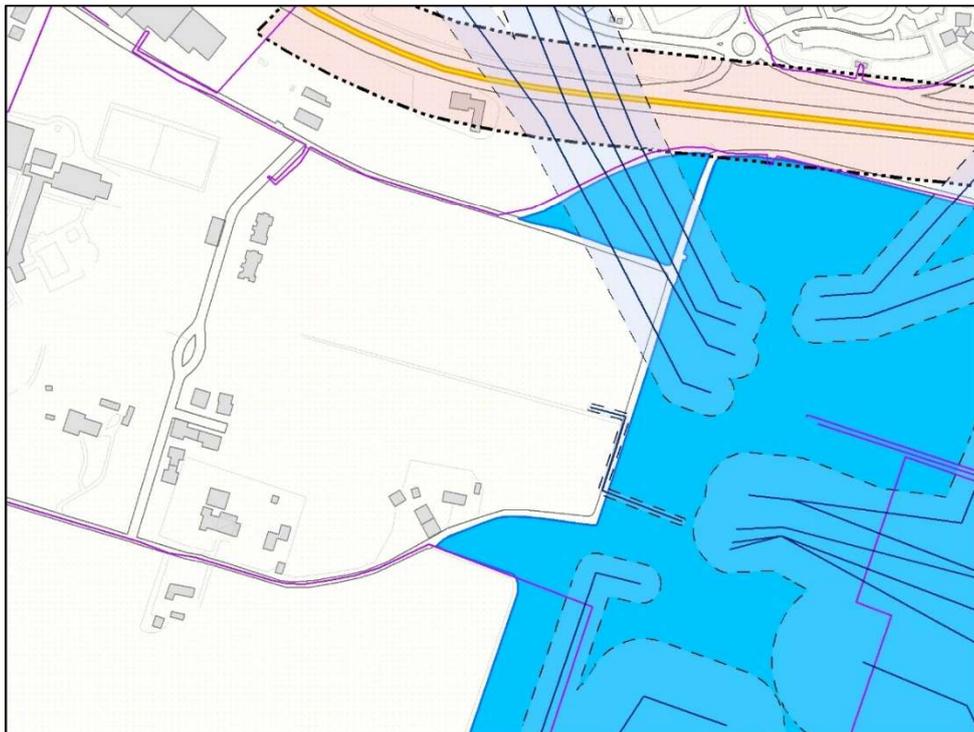
scala 1:5.000

**Estratto Tavola dei vincoli CTG3 - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli
e alla trasformazione degli insediamenti**

PSC VIGENTE



PSC IN VARIANTE



scala 1:5.000

Come anzidetto, gli elaborati di variante in questione, a seguito del rilascio dell’Autorizzazione Ministeriale, saranno adeguati in relazione a quanto disposto dall’Autorizzazione stessa, e determineranno la conformazione urbanistica dell’intervento e gli effetti ai fini di apposizione di vincolo del DPR 327/2001 e della LR 37/2002, come meglio descritto al paragrafo successivo.

A seguito della comunicazione da parte del MASE dell’avvenuto rilascio dell’Autorizzazione Unica, si provvederà al suo recepimento negli strumenti urbanistici comunali vigenti, anche a mezzo di determina dirigenziale.

C. OPERE DI MITIGAZIONE e RIMESSA in PRISTINO

Si evidenzia che la localizzazione dell’intervento si pone altresì in vicinanza ad un insediamento residenziale e che pertanto elemento imprescindibile per la sua realizzazione debba essere la garanzia circa la piena compatibilità in termini di sicurezza, salubrità, impatto acustico e inquinamento elettromagnetico rispetto agli insediamenti esistenti, in corso di realizzazione e pianificati nella zona.

Il progetto prevede alcune opere di mitigazione e in particolare [v. Fig.2]:

- la realizzazione di opere di mitigazione a verde come descritte nell’elaborato presentato “Progetto delle opere di mitigazione ambientale”;
- la messa in opera di paratie di mitigazione sonora aventi anche la funzione di recinzioni di sicurezza e di mitigazione visiva.

Si evidenzia che nell’ambito dell’Autorizzazione Unica rilasciata dal MASE, deve essere prevista **obbligatoriamente la rimessa in pristino dello stato dei luoghi** a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto; pertanto il soggetto esercente dovrà impegnarsi a garantire anche con garanzie fideiussorie la rimessa in pristino volta a riportare lo stato dei luoghi nelle medesime condizioni ante posizionamento dell’impianto BESS, fatta eccezione per le opere di mitigazione arboree, le quali potranno essere mantenute ed eventualmente implementate a formazione di un sistema arboreo e vegetazionale al fine di favorire la biodiversità e la sostenibilità dei luoghi.

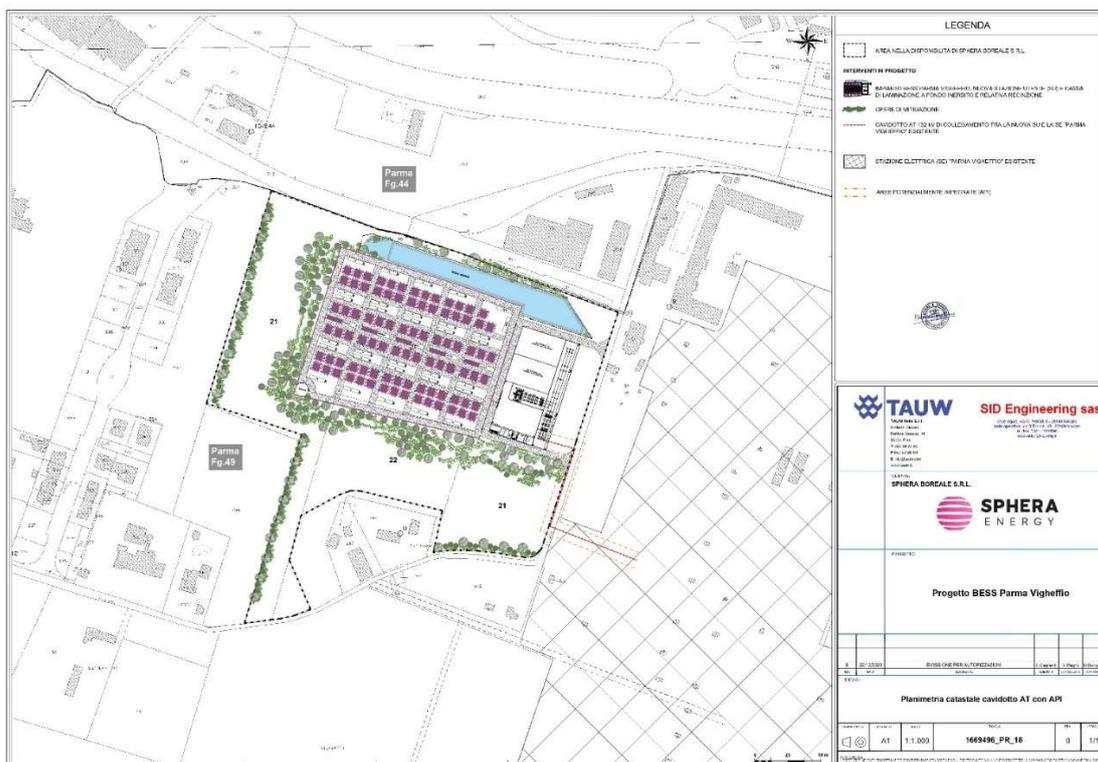


Fig.2 Opere di mitigazione

D. PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Si premette che il MASE, su richiesta del proponente Sphera Boreale S.r.l., ha avviato la procedura di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001, nell'ambito del procedimento unico autorizzativo in capo al Ministero stesso.

Ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 37/2002 "*Atti di apposizione del vincolo espropriativo*" i vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, sono apposti attraverso variante urbanistica ovvero possono essere altresì apposti attraverso l'approvazione di accordi di programma, nonché attraverso conferenze di servizi, intese o altri atti, comunque denominati, che secondo la legislazione nazionale e regionale vigente comportano variante urbanistica.

Conseguentemente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avviene nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica dell'impianto di accumulo di energia elettrica denominato "BESS Parma Vigheffio" e delle relative opere di connessione.

Con nota della società Sphera Boreale S.r.l., trasmessa al MASE, e inoltrata al Comune di Parma con ns. prot. gen. 0312922 del 29/11/2024, viene comunicata la chiusura della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001, e confermato di non aver ricevuto alcun tipo di osservazione.

Il Piano particellare di esproprio comprende quindi:

-Sez. San Pancrazio, Foglio 49, Particella 478

Le aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (sia asservimento che esproprio) sono le seguenti:

- l'area del cavidotto interrato AT- (Asservimento);

- area di cantiere per lavori di posa del cavidotto interrato AT- (Occupazione temporanea).

E. PARERI DEI SETTORI INTERNI del COMUNE di PARMA

Si riporta una breve sintesi dei pareri interni acquisiti, utile per una disamina più completa dell'intervento e per evidenziare le condizioni da porre per l'autorizzazione e attuazione dell'opera.

- **Settore Patrimonio e Facility Management (prot. 0299582 del 14/11/2024)**

Sintesi: esprime parere favorevole, precisando che la porzione di condotta interrata in progetto che interessa aree facenti parte del demanio del Comune di Parma, sono conseguentemente inalienabili (...) ma possono comunque essere oggetto di concessione d'uso da parte dell'Amministrazione deputata;

- **Settore Mobilità e Trasporti (prot. 0298980 del 13/11/2024)**

Sintesi: esprime parere favorevole, dettando condizioni per il ripristino dello scavo per la posa del cavo su strada. Viene specificato che il parere reso vale come autorizzazione tecnica alla realizzazione di nuovi accessi ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 285/92 (Nuovo Codice della Strada);

- **Settore Opere Pubbliche – S.O. Sismica e Antincendio (prot. 0300477 del 14/11/2024)**

Sintesi: esprime parere favorevole e ricorda che, prima dell'inizio dei lavori strutturali, il committente deve presentare denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture ai sensi dell'art. 13 della l.r. 19/2008 e che la stessa deve valere anche ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001;

- **Settore Transizione Ecologica – S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare (prot. 0298916 del 13/11/2024)**

Sintesi: esprime parere favorevole, nel rispetto di alcune prescrizioni per quanto riguarda la Gestione dei Rifiuti, l'Inquinamento Acustico, l'Inquinamento Luminoso, la Lotta alle Arbovirosi, tutte volte alla fase cantierizzazione dell'opera;

- **Settore Attività Produttive ed Edilizia (ns. prot. gen. 0295588 del 08/11/2024)**

Sintesi: esprime parere favorevole, con la prescrizione di aggiornare la tavola delle distanze con una planimetria catastale e aggiornare la tavola denominata "669496_PR_42" indicando le quote della

recinzione e lo spessore della parete assorbente;

- **Settore Attività Produttive ed Edilizia - S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia (prot. 0296621 del 11/11/2024)**

Sintesi: comunicano che non è necessaria l'espressione di alcun parere per quanto riguarda gli aspetti di tutela paesaggistica, in quanto non emergono interferenze del progetto proposto con le aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

- **Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima (prot. 0315015 del 03/12/2024)**

Sintesi: premette che il sistema di accumulo funge da servizio alla rete elettrica e contribuisce a garantire la sicurezza e adeguatezza del Sistema Elettrico, e per tale motivo tali sistemi sono da considerarsi opere di pubblica utilità, e di supporto fondamentale per la transizione energetica, in quanto elementi regolatori ed ottimizzatori per la gestione della produzione di energia; gli obiettivi per la sicurezza energetica e riqualificazione del sistema elettrico nazionale del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) prevedono l'installazione di nuovi sistemi di accumulo (storage) per almeno 6GW entro il 2030

Rileva inoltre che il D.Lgs. 199/21 ha aggiornato ed integrato il D.Lgs. 28/2011 in merito ai regimi di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli impianti energetici; che il D. Lgs. 387 /2003 e le successive Linee Guida DM 2010 prevedono espressamente che si determini in sede di "conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni di carattere territoriale ed ambientale e non meramente patrimoniali o economiche"; che tali misure compensative, in conformità ai criteri dell'Allegato 2 delle Linee Guida DM 2010 possono consistere in interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, in interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti da fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi; relativamente alla realizzazione dell'intervento proposto, esprime PARERE FAVOREVOLE richiedendo, tuttavia, di valutare l'eventuale possibilità di definire misure di compensazione ambientale e territoriale in relazione all'impianto in progetto, in base a quanto stabilito dal DM 10/09/2010, all'Allegato 2 - Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative, da definirsi poi con apposita convenzione entro l'inizio dei lavori.

- **Settore Transizione Ecologica - S.O. Energia e Clima (prot. n. 0328074 del 06/12/2024).**

Sintesi: viene riportato che :

- i sistemi di accumulo sono destinati a svolgere un ruolo di primo piano nelle transizioni energetiche sicure e sono fondamentali per raggiungere gli impegni presi da quasi 200 paesi alla COP28 nel 2023 (triplicare entro il 2030 la capacità globale di energia rinnovabile e raddoppiare il ritmo dei miglioramenti dell'efficienza energetica);
- l'utilizzo dei sistemi di storage - accumulo, è essenziale per gestire l'impatto e le congestioni sulla rete elettrica e gestire le variazioni orarie e stagionali nella produzione di elettricità rinnovabile, mantenendo al contempo le reti stabili e affidabili di fronte alla crescente domanda;
- i sistemi di storage giocano un ruolo cruciale nell'allineare la produzione energetica alla domanda, sia a livello spaziale (relativo alla localizzazione della produzione e del consumo di energia) sia a livello temporale (relativo al momento della produzione e dell'utilizzo dell'energia). In particolare, questi sistemi facilitano il cosiddetto "load-shifting", ovvero l'accumulo di energia durante le ore di elevata produzione solare per poi rilasciarla nelle ore serali, quando la domanda è alta e la produzione solare è assente; contribuiscono al "peak-shaving", riducendo il picco massimo di potenza prelevata dalla rete, rendendola così più stabile e riducendo notevolmente i rischi di disservizi o blackout;
- l'integrazione di sistemi di accumulo è essenziale anche a livello di comunità energetiche rinnovabili per soddisfare la domanda residua, gestire elevate quote di produzione di energia rinnovabile, nonché mitigare le brusche variazioni di domanda sulla rete prevenendo l'immissione eccessiva di elettricità rinnovabile nella rete;
- gli obiettivi per la sicurezza energetica e riqualificazione del sistema elettrico nazionale del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) prevedono l'installazione di nuovi sistemi di accumulo (storage) per almeno 6GW entro il 2030;
- l'impianto in oggetto può contribuire in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi del Progetto di Neutralità Climatica dell'Amministrazione Comunale nell'ambito della **Missione Europea "100 Città Climate neutral and smart"**.

- **Settore Opere Pubbliche – S.O. Lavori Pubblici e attuazione PNRR** (prot. n. 0330522 del 09/12/2024).

Sintesi: si esprime parere favorevole condizionato con riguardo alla gestione del rischio idraulico in quanto prima dell'effettivo inizio dei lavori occorrerà:

1. presentare l'asseverazione del progettista in merito alla conformità del progetto al Regolamento Rischio Idraulico (art. 19);
2. per quanto concerne il progetto della copertura di un tratto del fosso stradale lungo Strada Tronchi, sviluppare i calcoli e le considerazioni ai sensi degli artt. 4, 16 e 22 del Regolamento Rischio Idraulico.

In allegato, i pareri di competenza interni al Comune di Parma:

- Settore Patrimonio e Facility Management (prot. n. 0299582 del 14/11/2024)
- Settore Mobilità e Trasporti (prot. n. 0298980 del 13/11/2024)
- Settore Opere Pubbliche S.O. Sismica e Antincendio (prot. n. 0300477 del 14/11/2024)
- Settore Transizione Ecologica (prot. n. 0298916 del 13/11/2024)
- Settore Attività Produttive ed Edilizia (prot. n. 0295588 del 08/11/2024)
- Settore Attività Produttive ed Edilizia_S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia (prot. n. 0296621 del 11/11/2024)
- Settore Transizione Ecologica_S.O. Energia e Clima (prot. n. 0315015 del 03/12/2024)
- Settore Transizione Ecologica_S.O. Energia e Clima (prot. n. 0328074 del 06/12/2024)
- Settore Opere Pubbliche S.O. Lavori Pubblici e attuazione PNRR (prot. n. 0330522 del 09/12/2024)

Il MASE ha coinvolto, nell'ambito della Conferenza dei servizi, gli enti e i soggetti preposti alle valutazioni di merito e, fra gli altri, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ARPAE, ASL, Terna, Regione Emilia Romagna e Provincia di Parma, che si esprimono, per quanto di competenza, nell'ambito della conferenza asincrona indetta ai sensi dell'art. 14 bis della L.241/90.

Nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione il Ministero contempererà tutti i pareri resi al fine di emettere la determinazione di competenza.

La Dirigente del
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Arch. Emanuela Montanini

La Responsabile della
Pianificazione Sostenibile del Territorio
Arch. Lucia Sartori



Comune di Parma

SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT

S.O. VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio
La Responsabile Arch. Lucia Sartori

Oggetto: PROCEDIMENTO PE-132-2024-1. Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato “Impianto BESS Parma Vigheffio” ubicato nel Comune di Parma (PR) e delle relative opere connesse.

Parere.

Facendo seguito all'indizione della conferenza di servizi in data 05/11/2024 pg. 291971 per l'argomento di cui all'oggetto, esaminata la documentazione posta in condivisione oltre ad altra documentazione eventualmente già agli atti del Settore, si esprime parere favorevole, precisando che la porzione di condotta interrata in progetto che interessa aree facenti parte del demanio del Comune di Parma (strada Tronchi), sono conseguentemente inalienabili così come non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano, ai sensi degli artt. 822 e 823 del c.c.

Sono inoltre inespropriabili come previsto dall'art. 4, comma 1, del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità).

Possono comunque essere oggetto di concessione d'uso da parte dell'Amministrazione deputata ex lege alla gestione (occupazione permanente di suolo pubblico come da “Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 01/02/2021 e s.m.i.).

Cordiali saluti

Responsabile del procedimento
E.Q. arch. Albertelli Fabio
S.O. Valorizzazione Patrimonio
(firmato digitalmente)



Comune di Parma

SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
S.O. MOBILITA' SOSTENIBILE

Classificazione 2024.VI/7.3

Spett.le
Settore Pianificazione e Sviluppo del
Territorio
S.O. Pianificazione Sostenibile del
Territorio
c.a. Arch. Lucia Sartori

Oggetto: “Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato ‘Impianto BESS Parma Vigheffio’ ubicato nel Comune di Parma (PR) e delle relative opere connesse”. PROCEDIMENTO PE-132-2024-1. Parere con prescrizioni.

In riferimento alla nota prot. 291971 del 05/11/2024, relativa alla richiesta in oggetto, vista la documentazione trasmessa, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Il ripristino dello scavo per la posa del cavo su strada asfaltata (tipologico Sezione di posa 2A), di cui è stata sommariamente indicata la stratigrafia nell'elaborato 1669496_PR_17, dovrà prevedere la seguente stratigrafia: usura 3cm; binder 12 cm; stabilizzato 15 cm; ghiaia 50 cm; terreno di scavo (se idoneo) per il restante spessore;
- Si raccomanda, prima dell'esecuzione dei lavori, di prendere contatto con gli uffici per concordare i tempi e i modi per l'intervento di posa del cavo su strada asfaltata e per ottenere le necessarie autorizzazioni ed ordinanze viabilistiche.

Il presente parere vale come autorizzazione tecnica alla realizzazione di nuovi accessi ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 285/92 (Nuovo Codice della Strada).

Cordiali saluti

Il Responsabile della S.O.
dott. Marco Ronchei
sottoscritto digitalmente

Tecnico istruttore della pratica: Ing. Chiara Benaglia (0521-031787)



Comune di Parma

SETTORE OPERE PUBBLICHE

S.O. SISMICA E ANTINCENDIO

c.a.

Spett.le

**SETTORE PIANIFICAZIONE E
SVILUPPO DEL TERRITORIO
S.O. PIANIFICAZIONE
SOSTENIBILE DEL TERRITORIO**

c/o Comune di Parma

Oggetto: SPHERA BOREALE srl “Impianto BESS Parma Vigheffio” – Istanza di Autorizzazione Unica, ex D.L. n. 7/2002 e art. 12 D.lgs. 387/2003, per realizzazione di impianto di accumulo della potenza di 100 MW in strada Tronchi, loc. Vigheffio, a Parma- Parere definitivo in materia Sismica.

Visti:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la deliberazione n. GC-2022-163 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto l’Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024;

Viste le seguenti normative di settore in materia di riduzione del rischio sismico:

- il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, riguardante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- il d.m. 30 aprile 2020 riguardante l’Approvazione delle linee guida per l’individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui all’art. 94-bis, comma 1, del d.P.R. 380/2001, nonché delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all’art. 93;
- la l.r. 30 ottobre 2008, n. 19, riguardante le Norme per la riduzione del rischio sismico, nonché gli atti di indirizzo e le deliberazioni attuative della stessa;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120, riguardante la Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazioni e l’innovazione digitali”;



Viste le seguenti disposizioni organizzative:

- deliberazione di G.R. 19 novembre 2018, n. 1934, limitatamente agli Standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica;
- deliberazione di G.R. 27 dicembre 2021, n. 2248, riguardante la Gestione autonoma delle funzioni in materia sismica di cui al Titolo IV della l.r. 19/2008;
- determinazione dirigenziale DD-2023-417 del 3 marzo 2023 del Direttore Generale del Comune di Parma, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. GC-2022-434 del 16 novembre 2022, successivamente perfezionata con deliberazione della Giunta Comunale n. GC-2022-480 del 21 dicembre 2022 e da ultimo con deliberazioni della Giunta Comunale n. GC-2023-51 del 22 febbraio 23 e n. GC-2023-60 del 3 marzo 2023, recante l'assegnazione della funzione di "Vigilanza su opere e costruzioni per la riduzione del rischio sismico" alla S.O. Sismica e Antincendio del Settore Opere Pubbliche;

Preso atto:

- che in data 02/05/2024, con Prot. Gen. n. 107510, il Comune di Parma ha acquisito la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica inerente l'avvio di procedimento per la pratica in oggetto;
- che, con nota Prot. Gen. n. 113236 del 09/05/2024, la scrivente Struttura Operativa ha emesso parere sospensivo relativo all'intervento in oggetto per le motivazioni in esso riportate;

Vista:

- la documentazione tecnica allegata alla nota suddetta acquisita agli atti in data 02/05/2024, con Prot. Gen. n. 107510 e successivamente integrata, come da ultimo, con Prot. Gen. n. 291971 del 05/11/2024;

Preso, altresì, atto:

- che in data 05/11/2024, con Prot. Gen. n. 291971, la Struttura Operativa in indirizzo ha comunicato il termine perentorio entro il quale gli Uffici e gli Enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni conclusive in merito al procedimento in oggetto;

tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Struttura

esprime parere favorevole

si ricorda che, prima dell'inizio dei lavori strutturali, il Committente deve presentare denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture ai sensi dell'art. 13 della l.r. 19/2008 e che la stessa deve valere anche ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. 380/2001.

Distinti saluti.

La Responsabile della Struttura Operativa
Ing. Cecilia Damoni



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Rif. 2024.VI/9.25

**Settore Pianificazione e Sviluppo del
Territorio**
**S.O. Pianificazione Sostenibile del
Territorio**

Dirigente – Arch. Emanuela Montanini
Responsabile – Arch. Lucia Sartori

Oggetto: “Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato ‘Impianto BESS Parma Vigheffio’ ubicato nel Comune di Parma (PR) e delle relative opere connesse”. PROCEDIMENTO PE-132-2024-1.

Parere S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare

Facendo seguito alla Vs. richiesta di parere prot. n. 291971 del 05/11/2024 relativa all’istanza di autorizzazione per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato “Impianto BESS Parma Vigheffio” presentato al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dalla Società SPHERA BOREALE S.R.L.;

Preso atto della documentazione di progetto elaborata dal proponente e resa disponibile a mezzo del link dedicato sharefile indicato nella Vs. comunicazione di cui sopra;

Relativamente alla realizzazione dell’intervento proposto, si esprime per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. **Gestione dei rifiuti**: i rifiuti prodotti in fase di cantiere dovranno essere gestiti nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i;
2. **Inquinamento acustico**: l’attività rumorosa di cantiere dovrà essere gestita nel rispetto del “Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee”;
3. **inquinamento luminoso**: l’intero territorio comunale è stato classificato come “Zona di Particolare Protezione dall’inquinamento luminoso”. Tale assegnazione comporta per il Comune di Parma il richiamo agli indirizzi di buona amministrazione, ai sensi dell’art. 3 comma 2 della D.G.R. 1732/2015. L’impianto di illuminazione esterna dovrà pertanto essere realizzato anche nel rispetto delle prescrizioni previste per la Zona di Particolare Protezione;
4. **Lotta alle arbovirosi**: la fase di cantiere dovrà essere gestita in conformità alle disposizioni dell’Ordinanza Sindacale rep. n. 24 del giorno 11/04/2024 in materia di prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare, da zanzara tigre (aedes albopictus) e zanzara comune (culex pipiens), e pertanto sarà necessario:
 - **punto 1**: evitare l’abbandono definitivo o temporaneo, negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione, nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d’acqua stagnante anche temporanea;
 - **punto 2**: procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l’uso effettivo, allo svuotamento dell’eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell’acqua nei tombini;

- **punto 6:** evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- **punto 7:** assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
Dott. Andrea Peri
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
(f.to digitalmente)



Comune di Parma

SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E EDILIZIA

Procedimento PE-132-2024-1

**Responsabile della S.O.
Pianificazione Sostenibile del
Territorio**

Arch. Lucia Sartori

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato "Impianto BESS Parma Vigheffio" ubicato nel Comune di Parma (PR) e delle relative opere connesse. Procedimento PE-132-2024-1. Espressione Parere.

In merito alla procedura in oggetto, in risposta alla nota prot. gen. n. 291971 del 05/11/2024, valutata la documentazione integrativa disponibile nel link indicato, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. aggiornare la tavola delle distanze con una planimetria catastale, in quanto l'attuale realizzata su base satellitare non permette di determinare i confini e le distanze catastali;
2. aggiornare la tavola denominata "669496_PR_42" indicando le quote della recinzione e lo spessore della parete fono assorbente.

La Dirigente del Settore Attività Produttive e Edilizia
Arch. Costanza Barbieri

MG/DR

c_9337.Comune di Parma - Prot. 08/11/2024.0295588.1 Documento firmato digitalmente da: Costanza Barbieri con certificato valido dal 05/09/2022 al 17/09/2025 e con Firma qualificata



Comune di Parma

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED EDILIZIA

S.O. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED EDILIZIA

Comune di Parma

**SETTORE PIANIFICAZIONE E
SVILUPPO DEL TERRITORIO –
S.O. PIANIFICAZIONE
SOSTENIBILE DEL TERRITORIO**

Alla Dirigente
Emanuela Montanini
e.montanini@comune.parma.it

Alla Responsabile della S.O.
Pianificazione Sostenibile del
Territorio
Lucia Sartori
l.sartori@comune.parma.it

Oggetto: “Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato ‘Impianto BESS Parma Vigheffio’ ubicato nel Comune di Parma (PR) e delle relative opere connesse”. PROCEDIMENTO PE-132-2024-1. –
Trasmissione parere di competenza

Viste le seguenti normative di settore in materia di tutela paesaggistica:

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 - *Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*;

Vista la determinazione dirigenziale 1036-2023 del 08/05/2023, in attuazione della deliberazione di G.C. n. 60 del 3 marzo 2023, così come modificata con determinazione dirigenziale 1532/2024 del 04/06/2024, recante l'assegnazione delle funzioni in materia di gestione e coordinamento, dei procedimenti inerenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo scrivente Ufficio;

Preso atto:

- che in data 05/11/2024, con Prot. Gen. n. 291971 codesta Struttura Operativa ha richiesto parere interno di competenza, finalizzato all'espressione di una posizione



Comune di Parma

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED EDILIZIA

S.O. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED EDILIZIA

unitaria dell'ente, da trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), che ha indetto Conferenza semplificata-modalità asincrona ai sensi dell'ex art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., per la valutazione del progetto relativo ad un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato "Impianto BESS Parma Vigheffio" ubicato nel Comune di Parma e delle relative opere connesse, proposto dalla società SPHERA BOREALE S.R.L.;

Vista:

- la documentazione tecnica allegata al procedimento in oggetto Prot. Gen. n. 0107510 del 02/05/2024, depositata dal Committente/Soggetto Attuatore e trasmessa dal MASE a codesta amministrazione, successivamente integrata, come da ultimo, con Prot. Gen. n. 0275448 del 22/10/2024;
- la relazione Analisi Vincolistica Impianto BESS Parma Vigheffio (PR) – rev 01–riferimento 1669496 PR 34, allegata alla documentazione sopra citata;

Dato atto che:

- all'interno del Piano Strutturale Comunale (PSC 2030 – Tavola dei Vincoli) l'area ricade all'esterno dall'area tutelata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142;

tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Ufficio

comunica

che non è necessaria l'espressione di alcun parere per quanto riguarda gli aspetti di tutela paesaggistica, in quanto non emergono interferenze del progetto proposto con le aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Distinti saluti

**Il Responsabile di
Procedimento Paesaggistico
Arch. Ilenia Di Rosa**

*Per La Dirigente del Settore Attività
Produttive e Edilizia
Arch. Costanza Barbieri*
**La Responsabile della S. O SUAPE
Arch. Irene Galliani**



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
S.O. ENERGIA E CLIMA

Rif. 2024.VI.3/33

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio
Dirigente – Arch. Emanuela Montanini
Responsabile – Arch. Lucia Sartori

Oggetto: “Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW (600MWh) denominato ‘Impianto BESS Parma Vigheffio’ ubicato nel Comune di Parma (PR) e delle relative opere connesse”. PROCEDIMENTO PE-132-2024-1.

Parere S.O. Energia e Clima

Ad integrazione del precedente parere del Settore Transizione Ecologica, di cui al Prot. Gen. n. 298916 del 13/11/2024, facendo seguito alla Vs. richiesta di parere prot. n. 291971 del 05/11/2024 relativa all’istanza di autorizzazione per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato “Impianto BESS Parma Vigheffio” presentato al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dalla Società SPHERA BOREALE S.R.L..

Preso atto che:

il sistema di accumulo funge da servizio alla rete elettrica e contribuisce a garantire la sicurezza e adeguatezza del Sistema Elettrico, e per tale motivo tali sistemi sono da considerarsi opere di pubblica utilità, e di supporto fondamentale per la transizione energetica, in quanto elementi regolatori ed ottimizzatori per la gestione della produzione di energia;

gli obiettivi per la sicurezza energetica e riqualificazione del sistema elettrico nazionale del Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC) prevedono l’installazione di nuovi sistemi di accumulo (storage) per almeno 6GW entro il 2030;

Preso atto dello scenario stabilito da Terna/Snam, in merito al fabbisogno di capacità di stoccaggio energia elettrica che per la zona di mercato “Nord” è previsto in 12,2 GWh.

Preso atto della documentazione di progetto elaborata dal proponente e resa disponibile a mezzo del link dedicato sharefile indicato nella Vs. comunicazione di cui sopra.

Considerato che il D.Lgs. 199/21 ha aggiornato ed integrato il D.Lgs. 28/2011 in merito ai regimi di autorizzazione per la costruzione e l’esercizio degli impianti energetici;

che il D. Lgs. 387 /2003 e le successive Linee Guida DM 2010 prevedono espressamente che si determini in sede di “conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni di carattere territoriale ed ambientale e non meramente patrimoniali o economiche”;

che tali misure compensative, in conformità ai criteri dell’Allegato 2 delle Linee Guida DM 2010 possono consistere in interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, in interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti da fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi;

Relativamente alla realizzazione dell’intervento proposto, si esprime per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** richiedendo, tuttavia, di valutare l’eventuale possibilità di definire misure di compensazione ambientale e territoriale in relazione all’impianto in progetto, in base a quanto stabilito dal DM 10/09/2010, all’Allegato 2 - Criteri per l’eventuale fissazione di misure compensative, da definirsi poi con apposita convenzione entro l’inizio dei lavori.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
Arch. Enzo Bertolotti
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
(f.to digitalmente)

Referente tecnico: Dott. Ing. Marco Mordacci (m.mordacci@comune.parma.it)

DUC – Direzioneale Uffici Comunali
Largo Torello de Strada, 11A – 43121 Parma
0521.40521 – comunedi Parma@postemailcertificata.it

comune.parma.it

c_g337.Comune di Parma - Prot. 03/12/2024.0315015. I Documento firmato digitalmente da: Alessandro Angella con certificato valido dal 17/01/2023 al 29/06/2025 e con firma qualificata; Enzo Bertolotti con certificato valido dal 11/05/2023 al 11/05/2026 e con firma qualificata; Alessandro Angella con certificato valido dal 17/01/2023 al 29/06/2025 e con firma qualificata



Rif. 2024.VI.3/33

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio

Dirigente – Arch. Emanuela Montanini
Responsabile – Arch. Lucia Sartori

Oggetto: “Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato ‘Impianto BESS Parma Vigheffio’ ubicato nel Comune di Parma (PR) e delle relative opere connesse”. PROCEDIMENTO PE-132-2024-1.

Ad integrazione dei precedenti pareri del Settore Transizione Ecologica (prot. gen. n. 298916 del 13/11/2024 e prot. gen. n. 315015 del 03/12/2024), facendo seguito alla Vs. richiesta di parere prot. n. 291971 del 05/11/2024 relativa all’istanza di autorizzazione per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato “Impianto BESS Parma Vigheffio” presentato al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dalla Società SPHERA BOREALE S.R.L., si esprimono le seguenti ulteriori considerazioni.

Preso atto che:

i sistemi di accumulo sono destinati a svolgere un ruolo di primo piano nelle transizioni energetiche sicure e sono fondamentali per raggiungere gli impegni presi da quasi 200 paesi alla COP28 nel 2023 (triplicare entro il 2030 la capacità globale di energia rinnovabile e raddoppiare il ritmo dei miglioramenti dell'efficienza energetica);

l'utilizzo dei sistemi di storage - accumulo, è essenziale per gestire l'impatto e le congestioni sulla rete elettrica e gestire le variazioni orarie e stagionali nella produzione di elettricità rinnovabile, mantenendo al contempo le reti stabili e affidabili di fronte alla crescente domanda;

i sistemi di storage giocano un ruolo cruciale nell'allineare la produzione energetica alla domanda, sia a livello spaziale (relativo alla localizzazione della produzione e del consumo di energia) sia a livello temporale (relativo al momento della produzione e dell'utilizzo dell'energia). In particolare, questi sistemi facilitano il cosiddetto “load-shifting”, ovvero l'accumulo di energia durante le ore di elevata produzione solare per poi rilasciarla nelle ore serali, quando la domanda è alta e la produzione solare è assente. Inoltre, contribuiscono al “peak-shaving”, riducendo il picco massimo di potenza prelevata dalla rete, rendendola così più stabile e riducendo notevolmente i rischi di disservizi o blackout;

l'integrazione di sistemi di accumulo è, poi, essenziale anche a livello di comunità energetiche rinnovabili per soddisfare la domanda residua, gestire elevate quote di produzione di energia rinnovabile, nonché mitigare le brusche variazioni di domanda sulla rete prevenendo l'immissione eccessiva di elettricità rinnovabile nella rete;

Ricordato che gli obiettivi per la sicurezza energetica e riqualificazione del sistema elettrico nazionale del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) prevedono l'installazione di nuovi sistemi di accumulo (storage) per almeno 6GW entro il 2030;

Evidenziato, infine, che l'impianto in oggetto può contribuire in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi del Progetto di Neutralità Climatica dell'Amministrazione Comunale nell'ambito della Missione Europea "100 Città Climate neutral and smart".

Relativamente alla realizzazione dell'intervento proposto, si conferma, pertanto, per quanto di competenza il PARERE FAVOREVOLE già espresso.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
(f.to digitalmente)

Referente tecnico: Dott. Ing. Marco Mordacci (m.mordacci@comune.parma.it)



Comune di Parma

SETTORE OPERE PUBBLICHE

S.O. LAVORI PUBBLICI E ATTUAZIONE PNRR
Ufficio Opere di Urbanizzazione

Class. 2024.VI/5.11/7

C.a.
**S.O. Sportello Unico per le Attività
Produttive e l'Edilizia**
c/o Comune di Parma

Oggetto: SPHERA BOREALE srl “Impianto BESS Parma Vigheffio” – Istanza di Autorizzazione Unica, ex D.L. n. 7/2002 e art. 12 D.lgs. 387/2003, per realizzazione di impianto di accumulo della potenza di 100 MW in strada Tronchi, loc. Vigheffio, a Parma – Parere definitivo.

Viste le seguenti normative di settore in materia di gestione del rischio di alluvioni:

- deliberazione di G.R. 1 agosto 2016, n. 1300, riguardante le Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvionali (PGRA) ai sensi dell'art. 58, elaborato n. 7 (Norme di attuazione), e dell'art. 22, elaborato n. 5 (Norme di attuazione), del progetto di variante al PAI e al PAI DELTA adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazioni n. 5/2015;
- deliberazione n. GC-2020-140 del 17 giugno 2020 avente ad oggetto l'Approvazione della proposta di Regolamento di gestione del Rischio Idraulico (RRI) del Comune di Parma;
- deliberazione n. CC-2021-96 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto l'approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) in adeguamento alla Variante Generale di Piano Strutturale Comunale (PSC) 2030, di cui uno degli allegati è il RRI suddetto;

Vista la determinazione dirigenziale DD-2023-417 del 3 marzo 2023 della Direzione Generale, in attuazione della deliberazione di G.C. n. 60 del 3 marzo 2023, recante l'assegnazione delle funzioni in materia di gestione del rischio idraulico e alluvionale e di monitoraggio delle opere di urbanizzazione primaria allo scrivente Ufficio;

Preso atto:

- che in data 2.5.2024, con Prot. Gen. n. 107510, codesta Struttura Operativa ha indetto conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della L. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona in merito al procedimento in oggetto;
- che, con nota Prot. Gen. n. 112692 del 9.5.2024, lo scrivente Ufficio ha emesso parere sospensivo relativo all'intervento in oggetto per le motivazioni in esso riportate;

Vista:

- la documentazione tecnica allegata al procedimento in oggetto Prot. Gen. n. 107510 del 2.5.2024 depositata dal Committente/Soggetto Attuatore e successivamente integrata, come da ultimo, con Prot. Gen. n. 247024 del 26.9.2024;

Preso, altresì, atto:

- che in data 5.11.2024, con Prot. Gen. n. 291971, a seguito di pervenute integrazioni, codesta Struttura Operativa ha richiesto l'espressione del parere definitivo per quanto di competenza in merito al procedimento in oggetto;

Dato atto che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA – d.G.R. 1300/2016) attribuisce all'area in cui sarà realizzato l'intervento in oggetto lo scenario di pericolosità "Alluvioni Rare – L – P1" per il Reticolo Principale (RP);
- il Regolamento di Gestione del Rischio Idraulico (RRI – d.G.C. 140/2020 e d.C.C. 96/2021) non attribuisce all'area in cui sarà realizzato l'intervento in oggetto alcuno scenario di vulnerabilità idraulica;

tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Ufficio

esprime parere favorevole condizionato

con riguardo alla gestione del rischio idraulico in quanto **prima dell'effettivo inizio dei lavori** occorrerà:

1. presentare allo scrivente Ufficio l'asseverazione (All. 3) del progettista in merito alla conformità del progetto al RRI (art. 19);
2. per quanto concerne il progetto della copertura di un tratto del fosso stradale lungo Strada Tronchi, sviluppare i calcoli e le considerazioni ai sensi degli artt. 4, 16 e 22 del RRI.

Infine, a titolo collaborativo ed in riferimento al precedente punto 2), si ribadisce che dovrà essere acquisito anche il parere del S.O. Valorizzazione Patrimonio.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ing. M. Bianchini Frassinelli)



c_9337.Comune di Parma - Prot. 09/12/2024.0330522.I
al 14/09/2023 al 14/09/2026 e con Firma qualificata

Documento firmato digitalmente da: Marcello Bianchini Frassinelli con certificato valido d

In merito ai contenuti del presente parere, lo scrivente Ufficio è disponibile a fornire i chiarimenti necessari per la rimozione dei vizi riscontrati secondo le seguenti modalità:

- per i rilievi inerenti la gestione del rischio idraulico:
Geol. Marco GHIRARDI, m.ghirardi@comune.parma.it
- per i rilievi inerenti le altre opere di urbanizzazione primaria:
Ing. Francesco PRUDENTE, f.prudente@comune.parma.it
Arch. Omar TODUA, o.todua@comune.parma.it
che rispondono telefonicamente allo 0521 **4** 0521.

D:\R.GHIRARDI\LLPP\PARERI\2024\7-2024\BESSPARMAVIGHEFFIO\7a-2024
24.12.9 -MG-2pBessParmaVigheffio.doc